



CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA COMPARTO DIFESA



X M A N D A T O

DELIBERA n° 50 / 2010

Oggetto: “Articolo 6, comma 21 – quater, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 – decreto ministeriale per la rideterminazione del canone degli alloggi di servizio militari occupanti da utenti non aventi titolo alla concessione, decaduti dalla concessione, o a cui la concessione sia stata revocata.-

VISTO : il D.lgv. 195/95;

la Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) art. 2 comma 627 – 631;

VISTA: la bozza del decreto ministeriale di cui all’art. 6 comma 21 della legge in oggetto, inviata a questo Consiglio con foglio n. 0081153, datato 06.10.2010, pervenuta alla presidenza in data 07.10.2010 e trasmessa alle singole sezione di Forza Armata in data 18/10/2010, con il quale si chiede il “*sentito*” entro i termini previsti dall’art. 38 del R.A.R.M. (cioè 30 giorni);

PREMESSO: che la problematica alloggiativa è da anni all’attenzione di questo Consiglio;
che con varie delibere (24/2009; 29/2009; 32/2009; 40/2010; 41/2010; 42/2010) questo Consiglio ha sempre espresso “*il proprio parere contrario allo schema del D.M.*” e al Regolamento per la realizzazione del programma infrastrutturale di alloggi di servizio, sia nei metodi che nei contenuti. Ad esempio, sussistono forti dubbi circa le risorse finanziarie che si stanzierebbero in quindici anni per un importo di 5 miliardi di euro; l’uso delle aree demaniali da destinare a cooperative militari; l’elenco degli immobili da alienare; la mancata attivazione del fondo casa; i criteri di assegnazione degli alloggi già liberi o lasciati liberi, in particolare nei grandi centri urbani. ecc..

CONSIDERATO: che l’aspetto di fondo che ha sempre ispirato questo Consiglio è la tutela sociale dei militari e delle proprie famiglie;

che gli utenti di cui alla legge 537 del 1993, art 9 comma 7, dovrebbero essere considerati esclusi dal campo di applicazione del decreto di cui trattasi, in relazione ai limiti di reddito annualmente stabiliti con apposito D.M. e in virtù della citata deroga di legge;

che necessita una chiara indicazione circa la necessaria sostenibilità dei nuovi canoni rispetto alla capacità reddituale degli utenti e che altresì gli stessi aumenti decorrano contestualmente alla notifica degli stessi;

che sono ben 9 mesi che non pervengono risposte alle delibere del Co.Ce.R. in materia di alloggi;

TENUTO CONTO: che di fatto il Co.Ce.R. non è mai stato ascoltato, nonostante i vari “*sentiti*” previsti dalle norme in materia;

per quanto sopra espresso si:

D E L I B E R A

- 1) Di reiterare la richiesta al Signor Capo di Stato Maggiore della Difesa di volersi fare promotore di un incontro urgente di questo Consiglio con il Signor Ministro della Difesa, al fine di avere indispensabili e autorevoli informazioni circa la “visione strategica” del Governo in tema di necessità abitative del personale militare; sospendendo l’iter procedurale dell’emanando D.M. in attesa dell’ incontro, propedeutico all’espressione del COCER Comparto Difesa circa la bozza di decreto in argomento.
- 2) Di chiedere contemporaneamente la immediata costituzione di un apposito gruppo di lavoro per procedere all’esame tecnico della bozza di D.M. in argomento e fornire il richiesto parere entro il mese di novembre c.a..
- 3) inviare la presente delibera a stralcio del verbale.

Presenti	17
Votanti	17
Favorevoli	13
Contrari	0
Astenuti	4

La presente delibera viene approvata a maggioranza in data 10.11.2010.

IL SEGRETARIO
1° Av.Ca. Sc.Salvatore NICOSIA

IL VICE PRESIDENTE
Col. par. Corrado CULTRERA